

## ...E non andar più via

Lucio Dalla

Ho lasciato i pantaloni in un cortile  
Ho perso anche una mano in un vicolo  
Era un pomeriggio di aprile  
Gli occhi me li ha portati via una donna grassa a forza di guardarla  
Le labbra le ho lasciate tutte e due su un'altra bocca  
O su una fontana, che a essere prudenti non si tocca  
Ma mi brucia come un vecchio fulminante...  
O muori tu o muoio io  
Da oggi Roma avrà un altro Dio  
Io me ne vado via  
Io me ne vado via...

Dove, chiudendo gli occhi, senti i cani abbaiare  
Dove, se apri le orecchie non le chiudi dalla rabbia e lo spaventato  
Ma ragioni giusto, seguendo il volo degli uccelli e il loro ritmo lento  
Dove puoi trovare un Dio nelle mani di un uomo che lavora  
E puoi rinunciare a una gioia per una sottile tenerezza  
Dove puoi nascere e morire con l'odore della neve  
Dove paga il giusto chi mangia, chi beve e fa l'amore  
Dove, per Dio!, La giornata è ancora fatta di ventiquattr'ore  
E puoi uccidere il tuo passato col Dio che ti ha creato  
Guardando con durezza il loro viso  
Con la forza di un pugno chiuso e di un sorriso  
E correre insieme agli altri ad incontrare il tuo futuro  
Che oggi è proprio tuo  
E non andar più via  
E non andar più via  
E non andar...